

Convenzione per il rinnovo di una Unità di Ricerca presso Terzi (URT) dell'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ICCOM), afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM), presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste.

L'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel seguito denominato "CNR- ICCOM" con sede in Sesto Fiorentino, nella persona del Direttore Claudio Sangregorio, per la sua carica domiciliato presso la sede del CNR-ICCOM, Via Madonna del Piano 10, 50019 Sesto Fiorentino (FI), Codice Fiscale 02118311006, Partita IVA: 02118311006

e

Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, nel seguito denominato "Università-DSCF" con sede in Trieste, nella persona del Professor Roberto Di Lenarda, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2024 (prot. n. 66451) per la sua carica domiciliato presso la sede dell'Università degli Studi di Trieste Piazzale Europa, 1 - cap 34127 Trieste, Codice Fiscale 80013890324, Partita IVA 00211830328

Nel testo che segue anche denominati congiuntamente le "Parti";

PREMESSO

che il CNR:

- è un ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare l'attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;
- svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale ed internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati con le università e con altri soggetti sia pubblici che privati;
- nell'ambito del proprio piano triennale delle attività, definisce e realizza programmi autonomi e partecipa a programmi internazionali di ricerca, sostenendo altresì attività scientifiche e di ricerca di rilevante interesse per il sistema nazionale;
- svolge attività di comunicazione e promozione della ricerca, curando la diffusione dei relativi risultati economici e sociali nell'ambito del Paese;
- svolge attività di sostegno ad idee progettuali per iniziative di ricerca in fase nascente;
- promuove e realizza iniziative che integrino la ricerca pubblica con quella privata, anche al fine di acquisire risorse ulteriori per il finanziamento di progetti congiunti;
- assicura la realizzazione e la gestione di grandi attrezzature scientifiche e tecnologiche;
- collabora con le regioni e le amministrazioni locali, al fine di promuovere attraverso iniziative di ricerca congiunte lo sviluppo delle specifiche realtà produttive del territorio;
- promuove la realizzazione a fini produttivi e sociali e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta e coordinata dalla propria rete scientifica;
- promuove l'internazionalizzazione del sistema italiano della ricerca scientifica e tecnologica al fine di accrescerne la competitività e la visibilità, partecipando ai grandi progetti di ricerca e agli organismi internazionali, fornendo, su richiesta di attività governative competenze scientifiche, garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri paesi nel campo scientifico-tecnologico e nella definizione della normativa tecnica;
- per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali dispone di una rete scientifica composta da sette Dipartimenti, aventi compiti di programmazione coordinamento e controllo, da Istituti, presso i

quali si svolgono le attività di ricerca e, limitatamente a singoli progetti a tempo definito, da Unità di Ricerca presso Terzi;

- per il tramite del CNR-ICCOM, afferente al Dipartimento di Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM), svolge attività che includono la progettazione e lo sviluppo di innovativi catalizzatori nanostrutturati per processi fotocatalitici ed elettrocatalitici volti alla produzione e stoccaggio di energia da fonti rinnovabili.

che Università-DSCF:

- in quanto istituzione pubblica dotata di personalità giuridica che non persegue scopi di lucro è sede anche di ricerca scientifica e tecnologica;
- con riferimento alle tematiche attinenti alle proprie finalità favorisce sia il confronto ed il rapporto con le realtà istituzionali, sociali, culturali e produttive locali, nazionali ed internazionali, sia progetti di sviluppo nell'ambito delle politiche della cooperazione internazionale;
- detiene gli assets materiali e infrastrutturali (laboratori, attrezzature, macchinari, impianti) e il personale per lo svolgimento di progetti scientifici;
- svolge l'attività didattica e organizza le relative strutture al fine di perseguire la qualità più elevata di istruzione;

CONSIDERATO

- il reciproco interesse delle Parti a collaborare per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto "Sviluppo di materiali da applicarsi nel settore dell'energia e della protezione ambientale";
- che l'Unità di Ricerca presso Terzi ("URT") del CNR-ICCOM localizzata presso Università-DSCF rappresenta ad avviso delle Parti un modello di collaborazione adeguato e funzionale rispetto allo scopo di perseguire lo svolgimento delle attività di ricerca sopra indicate;
- che tale azione può diventare un'occasione di sviluppo di nuove conoscenze e di promozione dell'innovazione tecnologica nel quadro di nuovi programmi regionali, nazionali ed europei;
- che le parti intendono realizzare la suddetta Unità di Ricerca presso Terzi ponendola in grado di dialogare con le diverse realtà pubbliche e private;
- che la collocazione dell'Unità di Ricerca presso Terzi viene proposta presso la sede specificata di Università-DSCF, essendo le attività poste in sinergia con altri progetti già in essere riguardanti il tema specifico;
- che risultano disponibili presso Università-DSCF risorse ed esperienze maturate in vari settori della cura e della ricerca dell'ambito pediatrico con azione fortemente improntata ai processi di miglioramento delle qualità delle cure in campi che richiedono modelli organizzativi complessi, elevata specializzazione e forte investimento tecnologico

VISTI

- il Decreto legislativo n. 127 del 4 Giugno 2003 di riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;
- il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- il Decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 recante il codice della proprietà industriale;

- il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;
- il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;
- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, prot. 0025034 in data 4 maggio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n..124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);
- il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, prot. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n..124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Convenzione Quadro tra il CNR e Università degli Studi di Trieste, stipulata in data 14/04/2024;
- il Provvedimento del Presidente del CNR n. 015871, prot.n. 0211127 del 23/05/2001, avente per oggetto "Costituzione dell'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici" ed il Provvedimento del Presidente del CNR n. 023, prot.n. 0018481 del 25/02/2009, avente per oggetto "Conferma e sostituzione dell'Atto costitutivo dell'Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici – Sesto Fiorentino (FI)";
- il Provvedimento del Presidente del CNR n. 140 prot.n. 093583 del 21.12.2022, relativo alla nomina di Claudio Sangregorio quale Direttore dell'Istituto medesimo;
- la deliberazione del Consiglio di Istituto di Chimica dei Composti Organometallici in data 19/02/2024;
- il parere positivo espresso da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dei Materiali (DSCTM) del CNR, Prof.ssa Lidia Armelao, prot. n. 0113363 del 04/04/2024;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 290 del 11/10/2022 in cui è stato approvato il presente schema di convenzione;
- la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche n. 152 del 04/04/2024 in cui è stato approvato il presente schema di convenzione;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 127/2024 – Verb. 498 del Consiglio di amministrazione del 30 aprile 2024;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste n. 188 del 24/04/202 (prot. n. 66451)

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1. Premessa

Le premesse e gli allegati 1, 2, 3, 4, 5 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2. Oggetto

Viene stipulata la presente "Convenzione" tra le Parti in epigrafe allo scopo di rinnovare una Unità di Ricerca presso Terzi del CNR-ICCOM, afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM), di seguito chiamata anche URT, presso l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche in via L. Giorgieri 1, 34127 Trieste per il cui funzionamento è previsto l'impiego di risorse umane e strumentali apportate dalle Parti in conformità a quanto dettagliatamente stabilito negli allegati alla presente convenzione.

Art. 3. Finalità

Le Parti intendono realizzare congiuntamente il Progetto dal titolo: "Sviluppo di materiali da applicarsi nel settore dell'energia e della protezione ambientale", di cui all'Allegato 1 della presente convenzione, di seguito denominato "Progetto"; in particolare riconoscono prioritari i seguenti obiettivi:

- Progettazione e sviluppo di catalizzatori, elettro- e foto- catalizzatori nanostrutturati per la produzione sostenibile di idrogeno.
- Progettazione e sviluppo di materiali per la produzione elettrocatalitica di H₂O₂ e per la sua rivelazione.
- Progettazione e sviluppo di materiali per la attivazione e la conversione di CO₂ e N₂, foto ed elettro assistita.
- Progettazione, modellizzazione e sviluppo di innovativi catalizzatori nanostrutturati.

Art. 4. Compiti dell'Unità

L'attività dell'Unità di Ricerca è declinata all'interno della filiera progettuale del CNR. L'Unità di Ricerca Presso Terzi, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali di cui al precedente Art. 3 e della programmazione del Dipartimento di afferenza, può:

1. intrattenere rapporti di collaborazione con Istituzioni scientifiche italiane e straniere;
2. attuare accordi di collaborazione, contratti di ricerca e prestazioni per conto terzi,
3. contribuire alla formazione ed al perfezionamento del personale scientifico e tecnico, anche nell'ambito di corsi di laurea e di diploma, di dottorali di ricerca, di scuole di specializzazione e perfezionamento e di scuole dirette a fini speciali;
4. organizzare ed erogare prestazioni e servizi di alta qualificazione tecnica;
5. svolgere ricerche nel campo della normativa tecnica;
6. curare la documentazione scientifico-tecnica di competenza.

Art. 5. Gestione della Convenzione

Al fine di regolare l'esecutività dei rapporti programmatici ed economici relativi alla gestione operativa della presente convenzione è istituito un Comitato di Gestione costituito dal Direttore CNR-ICCOM, da un suo delegato nonché da un delegato di Università-DSCF.

Sono attribuiti al Comitato di gestione i seguenti compiti:

1. definire le modalità attuative del Progetto scientifico oggetto della presente Convenzione, nonché le risorse umane e strumentali impegnate dalle Parti;
2. effettuare, in prima applicazione della Convenzione, la ricognizione inventariale allo scopo di definire i beni immobili e strumentali, oltre che i servizi che il CNR-ICCOM e Università-DSCF mettono a disposizione ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione;

3. sottoporre annualmente alle Parti, relativamente allo svolgimento del progetto, un dettagliato resoconto delle attività svolte dalle Parti nell'anno precedente unitamente al rendiconto delle risorse umane, strumentali e finanziarie impegnate.
4. La partecipazione al Comitato di Gestione è gratuita. Il CNR-ICCOM e Università-DSCF sosterranno a proprio carico le spese per eventuali missioni dei membri da ciascuna rispettivamente designati.

Art. 6. Responsabile dell'Unità di Ricerca presso Terzi

Il Responsabile dell'Unità di ricerca presso Terzi:

1. è prescelto tra persone esperte nel settore di attività dell'URT, su proposta del Direttore CNR-ICCOM, d'intesa con il Direttore del Dipartimento di afferenza CNR (DSCTM) e con il legale rappresentante Università-DSCF;
2. sentite le Parti di cui al precedente comma 1, il Responsabile è individuato nella persona di Paolo Fornasiero, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, che viene incaricato contestualmente alla firma della convenzione; la durata dell'incarico segue le regole di durata e decorrenza della convenzione;
3. risponde del funzionamento e dell'organizzazione dell'URT al Direttore CNR-ICCOM e al Comitato di Gestione, cura tutte le iniziative dirette al suo potenziamento e sviluppo, svolge tutte le funzioni demandategli dal Direttore CNR-ICCOM. In particolare, su delega del Direttore CNR-ICCOM e nei limiti di quanto consentito dai regolamenti di organizzazione e funzionamento, del personale e di amministrazione e finanza del CNR, può gestire le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'URT esercitando le funzioni definite al riguardo;
4. coordina, su delega del Direttore CNR-ICCOM, l'attività dell'URT adottando i necessari atti di competenza, compresi quelli che impegnano l'URT verso l'esterno, nel rispetto dei regolamenti di Università-DSCF;
5. propone al Comitato di gestione il piano annuale delle attività di ricerca ed il relativo piano di gestione;
6. propone al Direttore CNR-ICCOM, previo parere del Comitato di Gestione, l'associazione di ricercatori alle attività di ricerca dell'URT;
7. svolge ogni altra attività assegnatagli dal regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR o altri compiti assegnatigli dal Direttore CNR-ICCOM;
8. permane in carica di norma per l'intera durata della presente convenzione e può essere confermato in caso di rinnovo della stessa.

Art. 7. Collaborazioni

- a) L'URT può intrattenere rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati esterni alle Parti e avvalersi di personale di altri soggetti pubblici comandato presso l'URT;
- b) tutte le persone che operano presso l'URT, ivi compresi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc., dipendono dal Responsabile, specificamente per quanto attiene all'organizzazione delle attività e allo svolgimento delle mansioni loro affidate presso l'URT;
- c) le norme di funzionamento dell'URT e l'attribuzione dei compiti al Personale devono risultare da ordini di servizio del Direttore CNR-ICCOM che il Responsabile deve portare a conoscenza di tutto il personale;
- d) il Direttore può delegare l'emissione di ordini di servizio al Responsabile.

Art. 8. Obblighi di Università-DSCF

Università-DSCF si impegna a:

- a. mettere a disposizione dell'URT personale a tempo pieno o parziale, secondo quanto indicato nella tabella organica del personale dell'allegato 5 parte II in via previsionale. I provvedimenti di assegnazione dovranno indicare il nominativo, la qualifica, le mansioni e la durata dell'assegnazione alla URT, nonché la percentuale di tempo dedicata;
- b. ospitare l'URT a titolo gratuito nei locali descritti nell'allegato 2, siti presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste, via Giorgieri 1, Trieste, i quali dovranno essere in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità; nell'allegato verranno evidenziati locali eventualmente ad uso non esclusivo dell'URT
- c. mettere a disposizione dell'URT gli impianti fissi e le attrezzature descritti nell'allegato 3;
- d. effettuare tutti gli interventi a titolo gratuito su strutture e infrastrutture che si dovessero rendere necessari per l'ottemperanza di quanto prescritto dalle norme vigenti, anche in relazione allo sviluppo del Progetto;
- e. mettere a disposizione dell'URT i servizi elencati nell'allegato 4 con l'indicazione di chi dovrà sostenere le relative spese di utenza;
- f. mettere a disposizione dell'URT, sulla base di specifiche intese successive, risorse e beni che si dovessero rendere necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati;
- g. collaborare con le modalità opportune al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del Progetto;
- h. contribuire ad individuare le opportunità di finanziamento a favore dell'URT, nell'ambito della nuova programmazione di finanziamento alla ricerca a livello europeo, nazionale e regionale.

Art. 9. Obblighi del CNR

Il CNR-ICCOM si impegna a:

- mettere a disposizione dell'URT personale a tempo pieno o parziale, secondo quanto indicato nella tabella organica del personale dell'allegato 5 parte I in via previsionale. I provvedimenti di assegnazione dovranno indicare il nominativo, la qualifica, le mansioni e la durata dell'assegnazione all'URT, nonché la percentuale di tempo dedicata;
- mettere a disposizione dell'URT, sulla base di specifiche intese successive, risorse e beni qualora si rendessero necessari per il conseguimento degli obiettivi fissati;
- provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e, per parte di competenza, alle spese per le attività di ricerca relative ai progetti comuni;
- collaborare con le modalità opportune al raggiungimento degli obiettivi fissati per la realizzazione del Progetto;
- contribuire ed individuare le opportunità di finanziamento a favore dell'URT, nell'ambito della nuova programmazione di finanziamento alla ricerca a livello europeo, nazionale e regionale.
- il Personale CNR assegnato a qualsiasi titolo alla URT è coperto dalla polizza di assicurazione sugli infortuni vigente stipulata dal CNR. Detta polizza copre anche le persone che frequentano, per motivi di lavoro e di studio, i locali assegnati alla URT, limitatamente alla permanenza nei suddetti locali.

Art. 10. Sicurezza sul lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare l'attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, i datori di lavoro a cui afferisce il personale della URT, sulla base delle attività svolte nella stessa e coordinate dal Responsabile dell'URT, effettuano la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti a loro carico dalla vigente normativa.

Le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso gli Enti di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e dell'art. 4 del D. Lgs. n. 230/95 e s.m..

In questo caso le Parti concordano che, nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008, il Documento di Valutazione dei Rischi (Art. 4 del citato D. Lgs.) e, se previsto, la Relazione di Radioprotezione (Art. 61, comma 2, D. Lgs. 230/95 e s. mi.) nonché gli altri documenti previsti dalla normativa in materia, verranno inviati dalla struttura ospitante alla struttura di provenienza del personale e in particolare dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.. Tale valutazione sarà comunicata all'altro contraente per le opportune azioni comuni e di coordinamento, da contattare in sede locale. In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., i lavoratori dipendenti della URT o equiparati, ivi inclusi studenti, dottorandi, assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi in materia alle norme e regolamenti di Università-DSCF. Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni ed esperienze da svolgere ed alle attrezzature da utilizzare e per ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, da parte dei rispettivi datori di lavoro.

La sorveglianza sanitaria del personale di Università-DSCF operante nell'URT è assicurata dal medico competente e/o autorizzato da Università-DSCF. La sorveglianza sanitaria del personale CNR-ICCOM dell'URT o equiparato afferente al CNR, è affidata al medico competente del CNR. La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso l'URT, sia esso dipendente del CNR o da Università-DSCF è assicurata da quest'ultimo.

Art. 11 Obblighi amministrativi-contabili dell'Unità

- Alla URT si applicano tutti gli adempimenti stabiliti dai regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione contabilità e finanza del CNR;
- la gestione amministrativo-contabile dell'URT resta in capo alla Sede di Sesto Fiorentino del CNR-ICCOM.

Art. 12 Divulgazione e utilizzazione dei risultati

Le Parti reciprocamente convengono che i principi ispiratori sui quali si basa questa convenzione sono volti ad incentivare la collaborazione scientifica inter-istituzionale e pertanto ogni aspetto fra i soggetti coinvolti deve tenere conto del comune interesse di tutte le Parti nella realizzazione dei progetti di ricerca.

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

- I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso delle altre Parti;

- qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi di cui ai precedenti articoli e, comunque, saranno tenute a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 13 Proprietà intellettuale

- I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi, ed ogni altro prodotto d'ingegno risultanti dal lavoro di ricerca in comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato;
- l'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 14 Decorrenza, durata, controversie

- Le Parti convengono di conferire efficacia giuridica alla presente convenzione con decorrenza dal giorno della sua sottoscrizione;
- la presente Convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla sottoscrizione;
- qualora i regolamenti lo consentano, un anno prima della scadenza i contraenti, valutando positivamente i risultati finora ottenuti e ritenuto che persistano le esigenze operative che avevano determinato la stipula della Convenzione, qualora ritengano opportuno prorogarne la validità, dovranno predisporre una specifica richiesta di rinnovo della convenzione o di nuova costituzione. Al sopraggiungere della scadenza della Convenzione, le parti contraenti possono procedere, con espresso atto deliberativo assunto dai rispettivi organi competenti, al rinnovo della Convenzione o alla nuova costituzione alle medesime o mutate condizioni;
- qualora nel corso del tempo venissero a modificarsi i presupposti per i quali la URT è stata rinnovata o si ritenesse opportuno rivedere la convenzione, i contraenti procederanno di comune accordo;
- le parti potranno comunque recedere dalla Convenzione con preavviso di 30 giorni da comunicarsi in forma scritta tramite PEC;
- per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma;
- prima di adire il Foro giudiziario, le parti dovranno esperire le forme di conciliazione nelle modalità di legge.

Art. 15 Beni

In caso di risoluzione del presente accordo, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR rientreranno nella piena disponibilità del CNR stesso. Analogamente, in caso di risoluzione del presente accordo, i beni di proprietà dell'Università rientreranno nelle disponibilità dell'Università stessa.

Art.16 Trattamento Dati Personali

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e sue modifiche e integrazioni e ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 del Parlamento Europeo

(L. 119); i dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Accordo.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel rispetto delle disposizioni dettate dal citato D. Lgs. 196/2003 e ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) in qualità di Titolari autonomi.

Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli art. 31 e seguenti del D. Lgs. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Il CNR dichiara di aver nominato un responsabile della protezione dei dati contattabile all'indirizzo rpdcnr@cnr.it. Università-DSCF dichiara di aver nominato un responsabile della protezione dei dati contattabile all'indirizzo dpo@units.it.

Art. 17 Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alla Convenzione Quadro citata nelle premesse e alle intese tra le Parti contraenti o alle norme generali di legge.

Art.18 Registrazione

Il presente atto, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetto ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii.. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Per il CNR

Per Università-DSCF

Il Direttore ICCOM

Il Rettore

ALLEGATO 1

PROGETTO DI RICERCA

Titolo: Sviluppo di materiali da applicarsi nel settore dell'energia e della protezione ambientale

Premessa: L'ICCOM-CNR ha, da molti anni uno stretto e proficuo rapporto di collaborazione su tematiche di comune interesse con il Gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Paolo Fornasiero, del Dipartimento Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università di Trieste, e più recentemente con il gruppo del Professor Mauro Stener. Tale attività si è concretizzata all'interno e per mezzo dell'Unità di ricerca dell'Istituto ICCOM-CNR presso l'Università di Trieste, istituita il 13 novembre 2007 e successivamente rinnovata. In particolare sono stati attivati due dottorati di ricerca congiunti e sono state realizzate oltre 150 pubblicazioni scientifiche con co-affiliazione Università di Trieste - ICCOM-CNR.

Obiettivi.

- Progettazione e sviluppo di catalizzatori, elettro- e foto- catalizzatori nanostrutturati per la produzione sostenibile di idrogeno.
- Progettazione e sviluppo di materiali per la produzione elettrocatalitica di H₂O₂ e per la sua rivelazione.
- Progettazione e sviluppo di materiali per la attivazione e la conversione di CO₂ e N₂, foto ed elettro assistita.
- Progettazione, modellizzazione e sviluppo di innovativi catalizzatori nanostrutturati.
- Studio delle proprietà elettriche di materiali ibridi da applicare in vari settori tra cui quello biomedicale.

Attività previste e relativo cronogramma

L'attività di ricerca prevede la progettazione e realizzazione di materiali nanostrutturati, con proprietà catalitiche, elettro-catalitiche e foto-catalitiche. L'attività di ricerca prevista per i prossimi quattro anni si articola come segue:

- Sintesi di fotocatalizzatori ed elettrocatalizzatori a base di eterogiunzioni metallo-ossido e gerarchici a base di materiali carboniosi (schema temporale inizio dopo 0 anno fino a 4 anni)
- Attività di caratterizzazione strutturale dei sistemi sviluppati utilizzando tecniche di porosimetria, tecniche a temperatura programmata (TPR/TPO/TPD) e tecniche IR, Raman e XRD. (schema temporale inizio dopo 3 mesi 4 anni)
- Caratterizzazione funzionale dei catalizzatori sviluppati: studio delle reazioni di scissione dell'acqua, sintesi e rilevazione di H₂O₂, foto/elettro riduzione di CO₂, attivazione di N₂ (schema temporale inizio dopo 6 mesi fino a 4 anni)
- Caratterizzazione strutturale e morfologica dei catalizzatori sviluppati mediante microscopia elettronica (SEM; ESEM, TEM, AFM-STM) e EXAFS. (schema temporale inizio 0 anno fino a 4 anni).
- modellazione computazionale delle proprietà ottiche e catalitiche di particelle metalliche di dimensione nanometrica e subnanometrica, supportate su sostrati di ossidi metallici o protette da ligandi. (schema temporale inizio 0 fino a 4 anni).

Collaborazioni: Sono già in atto collaborazioni tra ICCOM-CNR – Dr. Francesco Vizza e Dr. Alessandro Fortunelli, con SCITEC-CNR– Dr. Vladimiro dal Santo, con CNR-IMEM - Dr.ssa Lucia Nasi e con CNR-ICMATE - Prof. Lidia Armelao.

Risultati e Prodotti scientifici previsti:

I risultati previsti sono la comprensione dei meccanismi con i quali si possono realizzare efficienti e stabili sistemi catalitici da utilizzarsi nei processi di produzione fotoassistita di idrogeno, vettore energetico pulito per celle a combustibile. Si prevede di comprendere le correlazioni tra nanostruttura e reattività che permettano di progettare foto catalizzatori attivi nello splitting dell'acqua, nel fotoreforming, nella riduzione foto catalitica del biossido di carbonio e nell'attivazione di N₂. Inoltre, verranno sviluppati materiali elettrodici per la sintesi dell'acqua ossigenata e materiali carboniosi funzionalizzati per la sensoristica; saranno infine implementate le tecniche di indagine delle proprietà elettriche per materiali ibridi da applicare anche nel settore biomedicale.

Sono attesi brevetti, pubblicazioni scientifiche, comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali, contratti industriali e contratti Comunitari.

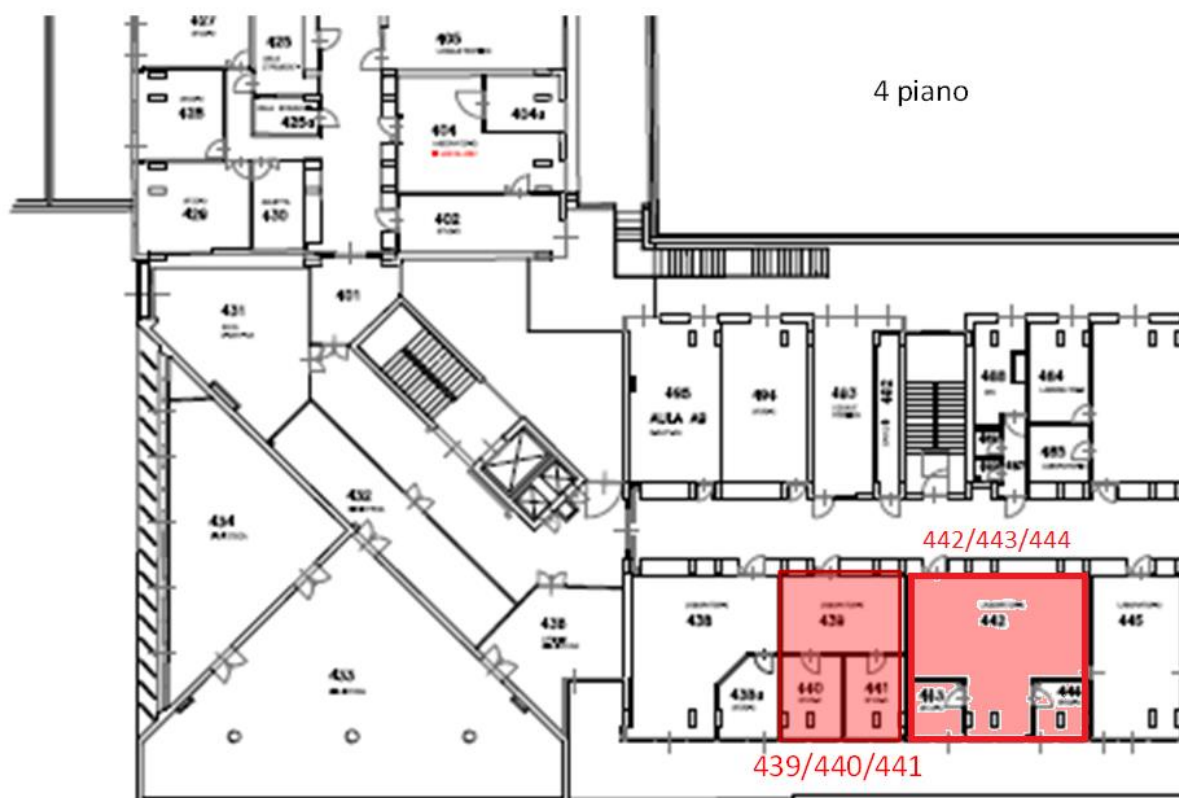
Risorse finanziarie interne e esterne:

Vengono messe a cofinanziamento dell'iniziativa i finanziamenti finora ottenuti nell'ambito di comuni Progetti di ricerca. In particolare, sono disponibili Fondi da terzi che vedono ICCOM-CNR e il Gruppo di ricerca del Prof. Paolo Fornasiero del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università tra i partecipanti.

ALLEGATO 2
DESCRIZIONE LOCALI

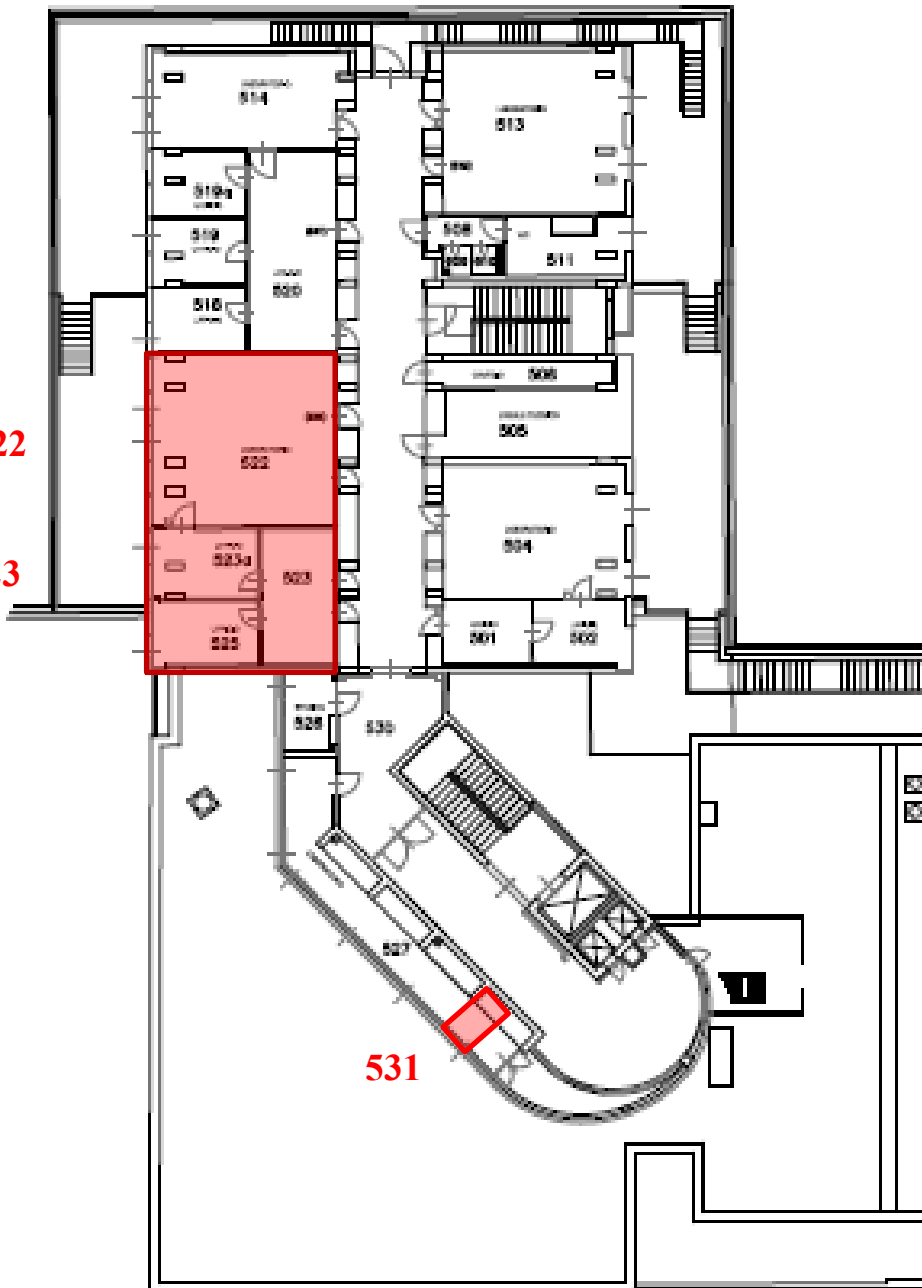
Stanze n. 521/522, 439, 442 e parte della stanza 527 (ex-531)	Laboratori
Uso di laboratori dove sono localizzati strumenti dipartimentali.	
Stanze n. 523/524/525/440/441, 443, 444	Uffici
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche Edificio C11	
Tutte le aree sono ad uso non esclusivo.	

(vedi anche pianta allegata)



5 Piano

521/522
525/524/523



531

ALLEGATO 3

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI E DELLE ATTREZZATURE

- Arredo per i locali assegnati, siano essi adibiti a studio che a laboratorio;
- Condizionatori d'aria nei locali adibiti a laboratorio;
- Attrezzature:
 1. bilance analitiche,
 2. due gascromatografi con linea di reattività – micro reattore e sistema di flussimetri, uno spettrometro di massa con linea di reattività - micro reattore e sistema di flussimetri,
 3. un porosimetro a gas per fisi e chemisorbimenti,
 4. un apparecchio per misure in temperatura programmata,
 5. una stufa,
 6. due reattori fotochimici,
 7. un mulino a palle,
 8. muffole e forni vari,
 9. linea gas-vuoto per trattamento campioni,
 10. cluster di computer,
 11. sensori CO e di idrogeno.
- Attrezzature dipartimentali:
 1. Spettrofotometri FT IR Raman,
 2. 2 strumenti NMR,
 3. UV-visibile
 4. Server di calcolo
- Attrezzature interdipartimentale:
 5. Spettrometro di massa,
 6. SEM,
 7. Diffrattometro a polveri.
- Strumentazione in comodato d'uso presso i locali di ICCOM, Sesto Fiorentino:
 8. Potenzio stato/galvanostato Princeton Parstat 2273

ALLEGATO 4

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

L'Ente si impegna a fornire i seguenti servizi sostenendo anche le relative spese di utenza:

1. Distribuzione posta
2. Fruizione servizi biblioteca;
3. Accesso ed utilizzo attrezzature, escluso il materiale di consumo, per il Personale all'uopo abilitato ed autorizzato dal Responsabile, nei laboratori di ricerca del Gruppo del prof. Paolo Fornasiero e, per la parte computazionale, nei laboratori di ricerca del Gruppo del prof. Mauro Stener.
4. Conferimento e smaltimento di prodotti chimici in esubero, rifiuti speciali tossici e nocivi.
5. Collegamento alla rete di trasmissione dati.
6. Uso macchine fotocopiatrici.
7. Linee telefoniche.

ALLEGATO 5

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE

I PARTE - Personale del CNR-ICCOM:

Per ICCOM Area della ricerca Cnr Firenze, Sesto Fiorentino:

Ricercatori: n. 8

Marco Bellini (1 mese persona)

Manuela Bevilacqua (1 mese persona)

Massimo Calamante (1 mese persona)

Jonathan Filippi (1 mese persona)

Alessandro Lavacchi (1 mese persona)

Hamish Miller (1 mese persona)

Andrea Rossin (1 mese persona)

Lorenzo Zani (1 mese persona)

Tecnici: n. 1

Carlo Bartoli (1 mese persona)

Oltre a questo personale strutturato parteciperanno alle attività varie tipologie di personale sia in formazione che assunto a contratto su fondi di progetto (assegnisti di ricerca, borsisti, etc.).

II PARTE - Personale di Università-DSCF:

Professori Ordinari: n. 2

Paolo Fornasiero (1 mesi persona)

Mauro Stener (1 mesi persona)

Professore Associato: n. 2

Tiziano Montini (1 mese persona)

Michele Melchionna (1 mese persona)

Oltre a questo personale strutturato parteciperanno alle attività varie tipologie di personale sia in formazione che assunto a contratto su fondi di progetto (assegnisti di ricerca, borsisti, etc.).